

PREMIO DELLA CRITICA 2018

LIVIA GIONFRIDA

MOTIVAZIONE

Straordinaria la densità culturale ed emotiva delle opere di Livia Gionfrida, regista, drammaturga e attrice di magica forza espressiva, capace anche, con una personalità d'artista tanto potente e autorevole, di creare gruppo, dando fiducia, stimolando idee, con esiti indimenticabili. Così, in particolare, nei suoi lavori nati all'interno della Casa Circondariale di Prato, ricordando le realizzazioni da Shakespeare, Tennessee Williams e Beckett, sempre preziosa la partecipazione dei suoi spettacoli al Festival di Teatro in Carcere "Destini Incrociati". Con la sua compagnia, Metropopolare, ha affrontato molteplici esperienze - e con più riconoscimenti - nel territorio del Teatro Ragazzi, partecipando ai maggiori festival nazionali, avendo il coraggio, nell'estrema fedeltà alla propria poetica, di mettersi alla prova ogni volta in nuovi campi della ricerca, sensibile a ogni forma d'arte, sapendo rendere "popolari" anche le citazioni più colte e raffinate.

Così è stato con "Gioia" dove si amalgamano, in modo possente e fluido, molteplici riferimenti e tematiche, Livia sola in scena, attrice superba, suoi anche il testo e la regia: in un tempo breve, in una lingua, il siciliano, a tratti di non immediata comprensione, si condensano echi di "Pinocchio" e di storia sacra per evocare, in forma dolente, attraversata da vaga follia, con il coraggio d'inserti ilari, metateatrali, la pena di una madre che vede morire il figlio difficile, "tiesta i'ligna". Per l'ANCT ora una vera gioia la consegna di questo premio.

Roma, 17 dicembre 2018

Il presidente ANCT
Giulio Baffi